



Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,
carissimi fratelli e sorelle di tante fedi diverse,

la diffusa condizione di sofferenza e morte non conosce soste e ci spinge a portare nella preghiera tutte le popolazioni che sono sottoposte a gravissime violazioni dei diritti umani e al fuoco delle guerre e a ogni violenza. Pertanto non dimentichiamo l'Ucraina, Israele e la Striscia di Gaza, il Myanmar, il Sudan, la Repubblica Democratica del Congo, Haiti e si potrebbe continuare ancora.

In questo nostro appuntamento mensile chiedo a ciascuna comunità di ogni confessione e religione, di unirsi nella preghiera a favore della popolazione del **Bangladesh**. Non dimentichiamo che si tratta di uno dei Paesi più popolosi al mondo con più di 173 milioni di abitanti. Gli scontri interni degli ultimi mesi, hanno registrato un alto numero di vittime (si parla di oltre 300 morti). Oggi finalmente sembra che quel Paese si sia incamminato in una strada di pacificazione e riforme che consentano il recupero della vita normale dei suoi abitanti e il riconoscimento dei diritti che la Dichiarazione universale riconosce ad ogni persona.

Per questa ragione vorremmo accompagnare con la nostra preghiera questa nuova fase di un processo doloroso ma carico di speranza. Ce lo hanno indicato con chiarezza i leader delle religioni che scelsero di incontrarsi in Assisi il 27 ottobre 1986 dando vita allo "spirito di Assisi" che vogliamo contribuire a tenere vivo.

Il Signore vi dia pace

Assisi, agosto 2024

+ Domenico Sorrentino, vescovo